

# LICEO STATALE "C. AMORETTI" IMPERIA

## PIANO DI EMERGENZA

---

**Oggetto:**

***GESTIONE DELLE EMERGENZE***

**Plesso:**

LICEO STATALE "C. AMORETTI"  
Via Dante Alighieri, 216  
18038 SANREMO

**Anno Scolastico 2010-2011**

# INDICE

<b>GENERALITÀ .....</b>	<b>3</b>
<b>RIFERIMENTI NORMATIVI.....</b>	<b>4</b>
<b>OGGETTO E SCOPO.....</b>	<b>5</b>
<b>UBICAZIONE DELL'INSEDIAMENTO.....</b>	<b>6</b>
<b>DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO .....</b>	<b>7</b>
<b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ.....</b>	<b>7</b>
<b>VIE E USCITE DI SICUREZZA .....</b>	<b>7</b>
<b>SISTEMA D'ALLARME.....</b>	<b>8</b>
<b>PRESIDI SANITARI E ANTINCENDIO .....</b>	<b>8</b>
<b>SEZIONAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI .....</b>	<b>8</b>
<b>ASCENSORI E MONTACARICHI .....</b>	<b>9</b>
<b>COMUNICAZIONI DI EMERGENZA .....</b>	<b>9</b>
<b>PRESENZA DISABILI.....</b>	<b>9</b>
<b>DITTE ESTERNE.....</b>	<b>10</b>
<b>PUNTO DI RACCOLTA.....</b>	<b>11</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA .....</b>	<b>11</b>
<b>COORDINATORE DELL'EMERGENZA .....</b>	<b>12</b>
<b>ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO .....</b>	<b>14</b>
<b>ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO .....</b>	<b>15</b>
<b>INSEGNANTI.....</b>	<b>15</b>
<b>AUSILIARI.....</b>	<b>15</b>
<b>CONCLUSIONI.....</b>	<b>17</b>
<b>ALLEGATI.....</b>	<b>18</b>

## GENERALITÀ

### Identificazione e riferimenti della scuola

Plesso: **Liceo Statale " C. AMORETTI "**  
**Via D. Alighieri, 216 – 18038 SANREMO**  
**Tel. 0184 501280**

Occupanti l'edificio  
scolastico: **338** persone di cui

- Alunni: 291
- Docenti: 42
- Personale ATA: 5
- Altro personale: 0

Ente proprietario dell'edificio: Comune di Sanremo  
Ente che gestisce l'edificio: Amministrazione Provinciale di Imperia

<b>Datore di lavoro:</b>	Dott.ssa Giuliana Paladini
<b>Dirigente scolastico:</b>	Dott.ssa Giuliana Paladini
<b>Responsabile SPP:</b>	Ing. Giovanni Seccatore
<b>Sorveglianza sanitaria</b>	Dott. Ezio Grosso
<b>Addetto SPP:</b>	Prof.ssa Anna Maria Vivalda

## RIFERIMENTI NORMATIVI

La pianificazione dell'emergenza nel sito in oggetto è stata effettuata con la presente relazione con specifico riferimento al D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, per il riassetto e la riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

In ogni caso si evince che le attività principali cui si attribuisce priorità sono:

- l'individuazione delle figure che si occupano della gestione delle emergenze;
- la definizione di procedure da attuare in caso di emergenza da parte del personale docente, di servizio e degli studenti per la messa al sicuro delle persone e la salvaguardia dei beni;
- la predisposizione di piani di evacuazione con l'indicazione dei percorsi d'esodo, dei presidi antincendio, dei dispositivi di arresto degli impianti di distribuzione dell'energia elettrica e dell'impianto di riscaldamento;
- la definizione di istruzioni per l'attivazione dei soccorsi esterni.

## OGGETTO E SCOPO

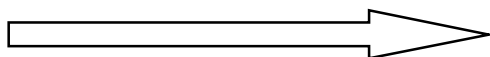
La presente relazione tecnica costituisce lo studio della gestione delle emergenze che il datore di lavoro deve elaborare, in ottemperanza all'art. 4 comma 5 del D.Lgs. 626/1994.

I criteri adottati per la **gestione delle emergenze** di seguito riportati sono conformi a quanto previsto dal D.Leg.vo 9 aprile 2008 sez. VI «gestione delle emergenze» art. 43 disposizioni generali e dal D.M. 26 agosto 1992 «Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica».

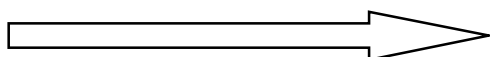
Tenuto conto delle caratteristiche del sito, gli eventi che possono creare situazioni di emergenza e richiedere l'evacuazione parziale o totale degli edifici sono i seguenti:

### Emergenze interne

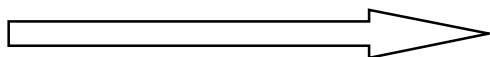
- Incendio



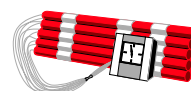
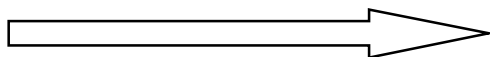
- Allagamento



- Infortunio-Malore

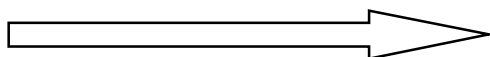


- Ordigno esplosivo

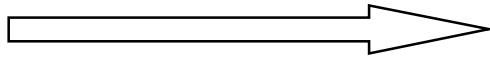


### Emergenze esterne

- Alluvione



- Terremoto



La presente relazione è stata redatta sulla base dei rilievi effettuati in loco e le informazioni ricevute dai referenti dell'Istituto Scolastico.

## UBICAZIONE DELL'INSEDIAMENTO

Trattasi di un insediamento sito nella zona urbana del Comune di Sanremo. L'arrivo dei soccorsi è da ritenersi piuttosto rapido (massimo 10 minuti) in quanto, sia la caserma dei Vigili del Fuoco che il Pronto Soccorso sono siti a pochi km dallo stabile in oggetto. La strada per raggiungere l'edificio scolastico è unica e normalmente non è soggetta a intenso traffico veicolare.



## DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO

L'edificio scolastico, oggetto della presente relazione, è costituito essenzialmente da un unico fabbricato.

All'interno dell'edificio è presente un ascensore.

I locali a uso scolastico sono siti in un'area dove non sono ubicate in prossimità, attività che comportino particolari rischi d'incendio e/o di esplosione.

In caso di emergenza, l'istituto è facilmente raggiungibile dai mezzi di soccorso da Via Dante Alighieri.

## DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

### **Numero persone presenti**

Il massimo affollamento ipotizzabile all'interno dell'edificio scolastico è stato stimato in 338 persone compresi studenti, docenti e personale di servizio. In riferimento all'art. 1.2 del D.M. 26 agosto 1992 per quanto concerne la classificazione dello stabile in oggetto, essendo presenti contemporaneamente più di 300 persone, l'attività scolastica sarà di tipo 2 (da 301 a 500 persone presenti contemporaneamente).

## VIE E USCITE DI SICUREZZA

Come previsto dall'art. 3 del D.M. 10 marzo 1998, gli edifici che, come nel caso in esame, sono soggetti al «Certificato di prevenzione incendi», le misure preventive, protettive e precauzionali di esercizio si applicano limitatamente al comma 1, lettera a)1, e)2 e f)3 dell'art.3 del decreto medesimo; lo studio delle restanti misure di prevenzione e protezione sono di competenza del tecnico incaricato alla pratica di prevenzione incendi, di competenza dell'Ente gestore dell'edificio e di cui è stata richiesta copia.

I percorsi di fuga sono chiaramente individuabili da apposita segnaletica e privi di ostacoli.

---

<sup>1</sup> Ridurre le probabilità di insorgenza di un incendio secondo i criteri di cui all'allegato II del D.M. 10 marzo 1998.

<sup>2</sup> Garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio secondo quanto citato all'allegato VI del D.M. 10 marzo 1998.

<sup>3</sup> Fornire ai lavoratori un'adeguata informazione e formazione sui rischi d'incendio secondo i criteri di cui all'allegato VII del D.M. 10 marzo 1998.

## **SISTEMA D'ALLARME**

L'allarme in caso d'incendio verrà dato per mezzo di avvisatori acustici secondo un determinato suono convenuto.

## **PRESIDI SANITARI E ANTINCENDIO**

All'interno dell'edificio scolastico sono ubicate diverse cassette di pronto soccorso poste in più punti dell'edificio come evidenziato nei piani di evacuazione esposti nello stabile.

I presidi antincendio, estintori e idranti, sono posizionati ai vari piani dell'edificio come evidenziato nei piani di evacuazione esposti.

## **SEZIONAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI**

### **Impianto elettrico**

Al piano terra, in prossimità dell'ingresso è presente il quadro elettrico generale dell'edificio da dove sarà possibile, agendo sull'interruttore generale, effettuare lo sgancio dell'intero impianto elettrico. La posizione di tale dispositivo è chiaramente individuabile nei piani di evacuazione esposti.

### **Impianti di riscaldamento**

L'impianto di riscaldamento per l'edificio in oggetto è alimentato dalla centrale termica ubicata in apposito locale contiguo all'edificio accessibile soltanto dall'esterno.

In caso di emergenza è possibile intercettare l'adduzione del gasolio in sicurezza tramite la valvola generale posta all'esterno del locale.



## ASCENSORI E MONTACARICHI

L'edificio risulta essere dotato di ascensore il cui uso dovrà essere vietato in caso di emergenza. Tale divieto risulta comunque essere segnalato con appositi cartelli installati in prossimità degli ingressi all'impianto.

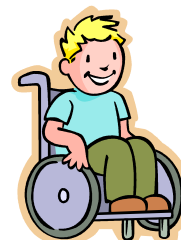
## COMUNICAZIONI DI EMERGENZA

Il telefono utilizzato per la chiamata dei soccorsi esterni risulta essere quello presente nel "locale ingresso". In prossimità del telefono di emergenza sono esposti i numeri di telefono utili per contattare i soccorsi esterni.



## PRESENZA DISABILI

Nell'anno scolastico in corso risulta essere presente un alunno disabile che potrebbe non reagire prontamente in caso di evacuazione dell'edificio, pertanto sono state previste delle particolari procedure che il personale scolastico dovrà adottare in caso di necessità secondo quanto previsto dal D.M.10 marzo 1998 e dalla Circolare n. 4 del 1 marzo 2002A emanata dal Ministero dell'Interno.



Nel caso in esame l'alunno disabile suddetto sarà assistito, in caso di evacuazione, dal personale ausiliario adeguatamente formato alla messa in sicurezza della persona con limitazioni motorie.

Si ricorda comunque che nel momento in cui dovessero gravitare all'interno dell'edificio persone con limitazioni fisiche, temporanee o permanenti, alle capacità fisiche, mentali, sensoriali o motorie si dovranno adottare i seguenti principi generali:

- prevedere ove possibile il coinvolgimento dei disabili durante l'organizzazione dell'emergenza;
- considerare le difficoltà specifiche presenti per le persone estranee ai luoghi di lavoro;
- conseguire adeguati standard di sicurezza per tutti senza determinare alcuna forma di discriminazione tra i lavoratori e gli alunni;
- progettare la sicurezza per i lavoratori o gli alunni con inabilità in un piano organico, che incrementi la sicurezza di tutti e non attraverso piani speciali o separati da quelli degli altri alunni.

In caso di emergenza dovrà essere incaricato un numero di persone adeguato in base alla gravità della situazione di handicap presente; gli addetti incaricati avranno il compito di assistere all'esodo le persone con limitazioni fisiche. Più precisamente se il tipo di deambulazione risulta essere grave (per esempio persona su sedia a rotelle) gli addetti incaricati all'assistenza per ciascun disabile dovranno essere almeno due per riuscire a trasportarlo, mentre se il grado di inabilità risulta limitare i movimenti (per esempio persona con stampelle o persona con problemi agli arti inferiori) sarà sufficiente incaricare un'unica persona addetta all'assistenza. Nel caso dovesse verificarsi la presenza di persone non udenti si dovrà incaricare un addetto che ha il compito di avvisare tali persone in caso di segnale di allarme e/o comunque in caso di necessità, mentre se si dovesse verificare la presenza di persone non vedenti si dovrà incaricare almeno una persona che avrà il compito di guidarle all'esterno.



Tale valutazione dovrà essere effettuata ogni qualvolta se ne presenti la necessità anche per inabilità temporanee, come per esempio un alunno con un arto inferiore fratturato che necessita di assistenza per l'evacuazione, o nel caso di una donna in gravidanza.

## **DITTE ESTERNE**

Nel caso in cui dovessero operare all'interno dell'edificio scolastico lavoratori di ditte esterne dovrà essere applicato l'art. 26 del D.Lgs. 81/2008. In particolare il personale esterno operante nell'edificio dovrà essere informato sulle principali misure e comportamenti da adottare in caso di emergenza con particolare riferimento al segnale di allarme e alle vie di esodo da percorrere.

## **PUNTO DI RACCOLTA**

Presso l'edificio in oggetto il punto di raccolta è stato individuato nel cortile interno come evidenziato nei piani di evacuazione esposti.

## **ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA**

Allo scopo di raggiungere un accettabile livello di automatismo nelle azioni da intraprendere in caso di emergenza è prevista la designazione del responsabile della gestione delle emergenze (coordinatore), degli altri componenti della squadra di emergenza e di esercitazioni periodiche da effettuarsi almeno due volte nell'arco dell'anno scolastico.

Le modalità di gestione dell'emergenza sono definite in maniera precisa e adeguatamente approfondita per le persone direttamente coinvolte, allo scopo di assicurare la massima tempestività in condizioni di pericolo. La squadra di emergenza sarà composta dalle seguenti figure:

- **coordinatore dell'emergenza;**
- **addetti alla lotta antincendio;**
- **addetti al primo soccorso;**
- **insegnanti;**
- **ausiliari.**

## COORDINATORE DELL'EMERGENZA

### - ISTRUZIONI GENERALI -

Alla segnalazione di un'emergenza il coordinatore attiva l'addetto del caso; si reca sul posto dell'evento; valuta la situazione di emergenza e la necessità di evacuare l'edificio.

In caso di necessità il coordinatore:

- dà il segnale di evacuazione generale;
- ordina all'incaricato di chiamare i soccorsi esterni del caso;
- se necessario ordina agli ausiliari di sezionare l'impianto elettrico e l'adduzione del gasolio;
- si reca sul punto di raccolta e controlla con l'ausilio degli insegnanti e degli ausiliari che tutte le persone siano evacuate dall'edificio, quindi attende i soccorsi;
- sovrintende a tutte le operazioni della squadra di emergenza;
- controlla i moduli di evacuazione compilati dai docenti;
- in caso di smarrimento di qualsiasi persona, raccoglie tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne;
- all'arrivo dei soccorsi esterni, cede il coordinamento e resta a loro disposizione.

Al termine della situazione di pericolo il coordinatore segnala la fine dell'emergenza.

### - ISTRUZIONI SPECIFICHE -

Di seguito si riportano le istruzioni specifiche relative alle azioni che devono essere tenute dal coordinatore dell'emergenza a seconda delle situazioni di pericolo che si possono presentare.

#### In caso d'incendio il coordinatore dell'emergenza:

- dirama immediatamente l'allarme di evacuazione come previsto;
- ordina all'incaricato di chiamare i Vigili del Fuoco;
- se necessario ordina agli ausiliari di sezionare l'impianto elettrico e l'adduzione del gasolio;
- si reca sul punto di raccolta e controlla con l'ausilio degli insegnanti e degli ausiliari che tutte le persone siano evacuate dall'edificio, quindi attende i soccorsi;
- sovrintende a tutte le operazioni della squadra di emergenza;
- in caso di smarrimento di qualsiasi persona, raccoglie tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne;
- all'arrivo dei soccorsi esterni, cede il coordinamento e resta a loro disposizione;
- al termine della situazione di pericolo, segnala la fine dell'emergenza.

*In caso d'infortunio o malore il coordinatore dell'emergenza:*

- attiva gli addetti al pronto soccorso e si reca sul posto dell'evento per coordinare gli interventi;
- se l'azione di pronto soccorso risulta inefficace attiva gli addetti alle comunicazioni di emergenza e gli addetti all'accessibilità dei soccorsi;
- all'arrivo dei soccorsi esterni resta a disposizione per eventuale collaborazione.

*In caso di allagamento il coordinatore dell'emergenza:*

- attiva gli addetti appositamente istruiti per l'intercettazione della fornitura generale dell'acqua;
- qualora la perdita derivi dall'impianto antincendio (idranti interni), dispone momentaneamente la disattivazione dell'alimentazione elettrica relativa fino al ripristino delle condizioni di normalità;
- se necessario richiede il sezionamento dell'impianto elettrico generale per evitare il rischio elettrico.

*In caso di alluvione il coordinatore dell'emergenza:*

- alla notizia di situazioni a rischio (fiumi in piena, periodi di intensa piovosità) mantiene i contatti con la Protezione Civile presso la Prefettura locale al fine di valutare la sospensione dell'attività;
- nel caso di evento improvviso comunica l'allarme generale disponendo a tutti i presenti di salire ai piani più alti dell'edificio portando con sé i farmaci delle cassette di pronto soccorso, i documenti d'identità, gli indumenti ed eventuali torce elettriche.

*In caso di terremoto il coordinatore dell'emergenza:*

- al termine del movimento tellurico il coordinatore dell'emergenza, dirama immediatamente l'allarme di evacuazione come previsto e attiva gli addetti alle comunicazioni di emergenza per la chiamata dei soccorsi;
- dispone altresì il sezionamento degli impianti; al termine di tali azioni si reca sul punto di raccolta ed effettua la ricognizione dei presenti e attende i soccorsi esterni.

*In caso di ordigno esplosivo il coordinatore dell'emergenza:*

- alla segnalazione della presenza di un ordigno esplosivo il coordinatore dell'emergenza attiva l'allarme di evacuazione secondo la procedura codificata e dispone la chiamata delle forze dell'ordine. Al termine di tali azioni si reca sul punto di raccolta per la ricognizione dei presenti, quindi attende le forze dell'ordine;
- alla scoperta di un oggetto sospetto dispone l'immediata evacuazione delle zone limitrofe e ne vieta a chiunque l'avvicinamento fino all'arrivo delle forze dell'ordine.

## **ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO**

Tali addetti potranno rilevare un incendio nei seguenti modi:

- 1) rilevamento diretto;
- 2) segnalazione da parte del coordinatore, collega o studente;
- 3) ascolto del segnale sonoro di allarme.

### **INCENDIO LOCALIZZATO**

L'addetto interviene alla lotta antincendio con l'estintore più vicino; se necessario richiede l'intervento di altri addetti formati per collaborare alla lotta antincendio rimuovendo eventuali materiali combustibili e/o infiammabili e allontanando eventuali persone presenti. Durante l'attività di lotta antincendio gli addetti dovranno valutare l'evoluzione del fenomeno e segnalare al coordinatore lo stato dell'evento.

Si ricordano alcune azioni fondamentali da attuare in caso d'incendio:

- utilizzare gli estintori come da addestramento;
- una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile per avanzare in profondità e aggredire il fuoco da vicino;
- se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
- operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
- dirigere il getto alla base delle fiamme;
- non attraversare con il getto le fiamme; attaccare progressivamente prima le fiamme vicine e poi quelle verso il centro;
- non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti.

Se si valuta che il fuoco è di piccole dimensioni si deve arieggiare il locale, perché è più importante tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature pericolose per l'accensione di altro materiale presente e per far evacuare i fumi e gas responsabili di intossicazioni e ulteriori incendi.

### **INCENDIO DIFFUSO**

Gli addetti informano il coordinatore dell'emergenza sullo stato dell'evento e attendono la conferma del sezionamento elettrico per l'utilizzo degli idranti; attaccano l'incendio senza compromettere la propria incolumità.

### **RACCOMANDAZIONI FINALI**

Quando l'incendio è domato gli addetti alla lotta antincendio:

- si accertano che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiano i locali per eliminare gas o vapori;
- controllano i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti.

## **NOTE GENERALI**

Attenzione alle superfici vetrate poiché a causa del calore possono esplodere. In caso di impiego di estintori a idrocarburi alogenati, in locali chiusi, abbandonare immediatamente i locali dopo la scarica.

Non dirigere mai il getto contro la persona avvolta dalle fiamme; usare grandi quantità d'acqua oppure avvolgere la persona in una coperta o indumenti.

## **ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO**

Su richiesta del coordinatore dell'emergenza e comunque in caso di necessità l'addetto al pronto soccorso si reca presso l'infortunato e effettua gli interventi di pronto soccorso secondo la formazione ricevuta. All'occorrenza l'addetto chiede i presidi sanitari della cassetta di pronto soccorso e se necessario chiede la collaborazione dei colleghi presenti; se l'azione di pronto soccorso risulta inefficace richiede l'intervento dei soccorsi esterni e assiste l'infortunato fino al loro arrivo.

## **INSEGNANTI**

- all'ascolto del segnale di allarme e/o all'insorgere di un'emergenza l'insegnante mantiene la calma in tutta la classe e in base al tipo di emergenza esegue le rispettive norme comportamentali previste;
- all'ordine di evacuazione dell'edificio l'insegnante verifica l'accessibilità del percorso da seguire secondo i piani di evacuazione esposti; fa uscire gli alunni ordinatamente, evitando che si spingano e che corrano, uscendo dall'aula prende il registro di classe, dove al proprio interno, in una busta predisposta è inserito il modulo di evacuazione che compilerà successivamente dopo aver raggiunto il punto di raccolta. Nel caso in cui il percorso non risulti agibile l'insegnante ne sceglie uno alternativo (se presente) secondo la formazione ricevuta e i piani di evacuazione esposti. Nel caso in cui non sia possibile evacuare, ritorna in aula e chiama i soccorsi esterni (dalle finestre o con apparecchi cellulari se a disposizione).
- una volta raggiunto il punto di raccolta l'insegnante effettua la ricognizione degli alunni tramite il foglio presenze comunicando successivamente al coordinatore se sono presenti tutti gli alunni o se vi sono feriti e/o dispersi.

## **AUSILIARI**

- all'insorgere di un'emergenza gli ausiliari individuano la fonte del pericolo e ne valutano l'entità.

- in caso di pericolo grave o immediato danno immediatamente il segnale di allarme per l'evacuazione e avvertono il coordinatore dell'emergenza attenendosi alle disposizioni impartite.
- verificano la percorribilità dei percorsi d'esodo, favoriscono il deflusso ordinato dall'edificio, controllano che tutti i locali siano stati sfollati (bagni, laboratori, archivi, uffici ecc.).

Gli ausiliari in collaborazione con il coordinatore dell'emergenza:

1. Effettuano la chiamata dei soccorsi esterni utilizzando il telefono previsto dando le seguenti informazioni:
  - denominazione dell'edificio scolastico;
  - nome proprio;
  - indirizzo e numero di telefono dell'edificio;
  - motivo della richiesta;
  - indicazioni sul percorso;
  - forniscono ulteriori informazioni su richiesta dell'ente di soccorso.
2. Sezionano l'impianto elettrico generale agendo sull'interruttore generale e si dirigono all'esterno della centrale termica per togliere l'adduzione del gasolio agendo sull'apposita valvola d'intercettazione.
3. Prelevano le chiavi dei locali oggetto dell'emergenza; verificano che le vie di transito esterne all'area scolastica siano libere da mezzi in sosta; si recano presso gli ingressi principali vietando a chiunque di entrare nell'edificio.
4. All'arrivo dei soccorritori segnalano eventuali persone in difficoltà o locali non accessibili e restano a disposizione per eventuale collaborazione.

Resta inteso che tutte le azioni suddette andranno compiute sempre e comunque senza compromettere la propria incolumità.



## CONCLUSIONI

Restano escluse dal presente documento tutte le condizioni di utilizzo del plesso per attività diversa da quella scolastica (elezioni, fiere, mostre, ecc.); in tali casi si dovrà pianificare la gestione dell'emergenza in relazione alle effettive necessità (affollamento previsto, attività svolte).

Qualora le condizioni di esercizio dell'attività dovessero essere modificate nel tempo, sarà necessario provvedere all'aggiornamento del presente documento.

Il presente documento dovrà essere sottoposto all'attenzione dei componenti del servizio di prevenzione e protezione.
---

RSPP (Ing. Giovanni Seccatore)	Il datore di lavoro (Dott.ssa Giuliana Paladini)

## **ALLEGATI**

### **Indice allegati**

#### **Allegato A: mansionario per gli addetti incaricati all'emergenza**

**Procedura n. 1: istruzioni per il coordinatore dell'emergenza**

**Procedura n. 2: istruzioni per addetti alla lotta antincendio**

**Procedura n. 3: istruzioni per addetti al pronto soccorso**

**Procedura n. 4: istruzioni per gli insegnanti**

**Procedura n. 5: istruzioni per gli ausiliari**

**Incaricati all'emergenza n. 6.**

#### **Allegato B: lettera nomina di addetto alla gestione delle emergenze**

Data: .././....	Organizzazione per la gestione delle emergenze	Procedura n. 1
<b>ISTRUZIONI PER IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA</b>		
<b>Liceo Statale " C. Amoretti "</b> Via D. Alighieri, 216 - Sanremo		

- 1) ALLA SEGNALAZIONE DI UNA EMERGENZA ATTIVARE GLI ADDETTI DEL CASO E RECARSI SUL POSTO DELL'EVENTO
- 2) VALUTARE LA SITUAZIONE DI EMERGENZA E LA NECESSITÀ DI EVACUARE L'EDIFICIO
- 3) SE NECESSARIO DARE IL SEGNALE DI EVACUAZIONE GENERALE E ORDINARE AGLI AUSILIARI DI AGIRE SECONDO LE PROCEDURE CODIFICATE
- 4) SE NECESSARIO RECARSI SUL PUNTO DI RACCOLTA E CONTROLLARE CHE TUTTE LE PERSONE ABBIANO EVACUATO L'EDIFICIO, QUINDI ATTENDERE I SOCCORSI
- 5) SOVRINTENDERE A TUTTE LE OPERAZIONI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA
- 6) IN CASO DI FERITI O MANCANTI ALL'APPELLO, RACCOGLIERE TUTTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE E COMUNICARLE ALLE SQUADRE DI SOCCORSO ESTERNE
- 7) ALL'ARRIVO DEI SOCCORSI ESTERNI, CEDERE IL COORDINAMENTO E RESTARE A DISPOSIZIONE
- 8) AL TERMINE DELLA SITUAZIONE DI PERICOLO, SEGNALARE LA FINE DELL'EMERGENZA

Data: .././....	Organizzazione per la gestione delle emergenze	Procedura n. 2
<b>ISTRUZIONI PER ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO</b>		
<b>Liceo Statale “ C. Amoretti “</b> Via D. Alighieri, 216 - Sanremo		

- 1) SU RICHESTA DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA E COMUNQUE IN CASO DI NECESSITA' RECARSI SUL POSTO DELL'EVENTO:

#### **IN CASO D'INCENDIO LOCALIZZATO**

- PRELEVARE L'ESTINTORE PIU' VICINO
- INTERVENIRE SULLE FIAMME
- SE NECESSARIO RICHIEDERE L'INTERVENTO DI ALTRI ADDETTI FORMATI
- COLLABORARE CON GLI ALTRI ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO
- RIMUOVERE EVENTUALI MATERIALI COMBUSTIBILI E/O INFIAMMABILI PER CIRCOSCRIVERE L'INCENDIO
- ALLONTANARE EVENTUALI PERSONE PRESENTI
- SEGNALARE AL COORDINATORE DELL'EMERGENZA LO STATO DELL'EVENTO

#### **IN CASO D'INCENDIO DIFFUSO**

- INFORMARE IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA SULLO STATO DELL'EVENTO
- ATTENDERE LA CONFERMA DEL SEZIONAMENTO ELETTRICO PER L'UTILIZZO DEGLI IDRANTI
- ATTACCARE L'INCENDIO SENZA COMPROMETTERE LA PROPRIA INCOLUMITA'

- 2) SEGUIRE LE ISTRUZIONI DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA E DEI SOCCORSI ESTERNI

Data: .././....	Organizzazione per la gestione delle emergenze	Procedura n. 3
<b>ISTRUZIONI PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO</b>		
<b>Liceo Statale “ C. Amoretti “</b> Via D. Alighieri, 216 - Sanremo		

- 1) SU RICHIESTA DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA E COMUNQUE IN CASO DI NECESSITA' RECARSI PRESSO L'INFORTUNATO
- 2) EFFETTUARE GLI INTERVENTI DI PRONTO SOCCORSO SECONDO LA FORMAZIONE RICEVUTA
- 3) ALL'OCCORRENZA CHIEDERE I PRESIDII SANITARI DELLE CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO
- 4) SE NECESSARIO CHIEDERE LA COLLABORAZIONE DEI COLLEGHI PRESENTI
- 5) SE L'AZIONE DI PRONTO SOCCORSO RISULTA INEFFICACE RICHIEDERE I SOCCORSI ESTERNI
- 6) ASSISTERE L'INFORTUNATO FINO ALL'ARRIVO DEI SOCCORSI ESTERNI

Data: .././....	Organizzazione per la gestione delle emergenze	Procedura n. 4
<b>ISTRUZIONI PER GLI INSEGNANTI</b>		
<b>Liceo Statale “ C. Amoretti “</b> Via D. Alighieri, 216 - Sanremo		

**IN CASO DI EMERGENZA O ALL’ASCOLTO DEL SEGNALE DI ALLARME:**

**1) MANTENERE LA CALMA**

**2) INTERROMPERE QUALSIASI ATTIVITA’**

**3) ALLA SEGNALAZIONE DELL’ALLARME O IN CASO D’INCENDIO:**

- DISPORRE GLI ALUNNI ORDINATAMENTE
- GUIDARE LA CLASSE SENZA CORRERE VERSO L’USCITA DI SICUREZZA PREVISTA ASSISTENDO E TRANQUILLIZZANDO GLI ALUNNI
- UNA VOLTA RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA PREVISTO (CORTILE) CERCARE DI MANTENERE GLI ALUNNI IN GRUPPO
- VERIFICARE POSSIBILMENTE CON IL FOGLIO PRESENZE CHE TUTTI GLI ALUNNI SIANO USCITI DALL’EDIFICIO
- NEL CASO IN CUI NON SIA POSSIBILE EVACUARE CHIUDERE LA PORTA DEL LOCALE DOVE VI TROVATE SIGILLANDO CON STRACCI POSSIBILMENTE BAGNATI EVENTUALI FESSURE PER IMPEDIRE L’INGRESSO DEL FUMO
- CHIEDERE SOCCORSO DALLE FINESTRE O CON APPARECCHI CELLULARI SE DISPONIBILI

**4) IN CASO DI TERREMOTO:**

- AVVERTITA LA SCOSSA SISMICA CERCARE DI PROTEGGERE IMMEDIATAMENTE GLI ALUNNI SOTTO I BANCHI, CATTEDRE O IN PROSSIMITA’ DI ARCHITRAVI DEI MURI PORTANTI
- ALLONTANARE GLI ALUNNI DA OGGETTI CHE POTREBBERO CADERE (FINESTRE, ARMADI, VETRI, ECC.)
- AL TERMINE DELLA SCOSSA GUIDARE GLI ALUNNI SENZA CORRERE VERSO L’USCITA DI SICUREZZA PREVISTA ASSISTENDO E TRANQUILLIZZANDO GLI ALUNNI
- NEL CASO IN CUI NON SIA POSSIBILE EVACUARE CHIEDERE SOCCORSO DALLE FINESTRE O CON APPARECCHI CELLULARI SE DISPONIBILI

Data: .././...	Organizzazione per la gestione delle emergenze	Procedura n. 5
<b>ISTRUZIONI PER GLI AUSILIARI</b>		
<b>Liceo Statale "C. Amoretti"</b> Via D. Alighieri, 216 - Sanremo		

ALL'INSORGERE DI UN'EMERGENZA:

- DARE IL SEGNALE DI ALLARME
- VERIFICARE LA PERCORRIBILITA' DEI PERCORSI D'ESODO
- FAVORIRE IL DEFLUSSO ORDINATO DAI LOCALI
- CONTROLLARE CHE TUTTI I LOCALI DEL PIANO SIANO STATI SFOLLATI (BAGNI, ARCHIVI ...)
- EFFETTUARE LA CHIAMATA DEI SOCCORSI ESTERNI UTILIZZANDO IL TELEFONO POSTO ALL'INGRESSO E DANDO LE SEGUENTI INDICAZIONI:



- DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO
  - NOME PROPRIO
  - INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO
  - MOTIVO DELLA RICHIESTA
  - INDICAZIONI SUL PERCORSO
  - FORNIRE ULTERIORI INFORMAZIONI SU RICHIESTA DELL'ENTE DI SOCCORSO
- 1) SEZIONARE L'IMPIANTO ELETTRICO AGENDO SULL'INTERRUTTORE GENERALE O SUI PULSANTI DI SGANCIO CON VETRO A ROMPERE
  - 2) RECARSÌ IN PROSSIMITA' DELL'INGRESSO DEL LOCALE CALDAIA E SEZIONARE L'ADDUZIONE GENERALE DEL GASOLIO AGENDO SULL'APPOSITA VALVOLA D'INTERCETTAZIONE

- 3) VERIFICARE CHE LE VIE DI TRANSITO ESTERNE ALL'AREA SCOLASTICA SIANO LIBERE DA MEZZI IN SOSTA
- 4) RECARSI PRESSO GLI INGRESSI PRINCIPALI VIETANDO A CHIUNQUE DI ENTRARE NELL'EDIFICIO
- 5) ALL'ARRIVO DEI SOCCORRITORI SEGNALARE EVENTUALI PERSONE IN DIFFICOLTA' O LOCALI NON ACCESSIBILI E RESTARE A DISPOSIZIONE PER EVENTUALE COLLABORAZIONE



Data: .././....	Organizzazione per la gestione delle emergenze	Allegato A
<b>MANSIONARIO ADDETTI INCARICATI ALL'EMERGENZA</b>		
<b>Liceo Statale " C. Amoretti "</b> Via D. Alighieri, 216 - Sanremo		

ANNO SCOLASTICO: 2010/2011

<b>MANSIONE</b>	<b>COGNOME E NOME</b>
<b>Coordinatore dell'emergenza</b>	Vivalda Anna Maria
<b>Lotta antincendio</b>	Broglio Fabio Busnelli Carlo Rosso Raffaella Gallo Antonio Perrone Ivana Vivalda Anna Maria Manti Domenica Falletta Paola
<b>Primo soccorso</b>	Scavello Mario Basaluzzo Tulia Bellan Andrea Dalmazzo Giuseppina Devoto Franca Gallo Antonio Manti Domenica Vignali Emanuela Ferri Annamaria

Data: _____	Organizzazione per la gestione delle emergenze	Allegato B
<b>NOMINA DI ADDETTO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE</b>		
<b>Liceo Statale "C. Amoretti"</b> Via Dante Alighieri, 216 - Sanremo		

Alla cortese attenzione del/della Sig./Sig.ra: \_\_\_\_\_  
ANNO SCOLASTICO: \_\_\_\_\_

Con la presente siamo a nominarLa addetto alla gestione delle emergenze all'interno di questo istituto scolastico; le mansioni che Le sono state attribuite sono le seguenti:

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_
- 4) \_\_\_\_\_
- 5) \_\_\_\_\_

È possibile declinare l'incarico in qualsiasi momento supportando la richiesta con serie e comprovate motivazioni.

N.B. Si allegano alla presente le relative procedure per la gestione delle emergenze.

Per accettazione.

**Il lavoratore**

**Il dirigente scolastico**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## TELEFONI IN CASO DI EMERGENZA

**Liceo Statale “ C. AMORETTI “**  
**Via D. Alighieri, 216**  
**Sanremo**  
**tel. 0184501280**

### ENTI ESTERNI

ENTI ESTERNI			
<b>VIGILI DEL FUOCO</b> Telefono locale	<b>115</b>	PREFETTURA	0183 6899
		SINDACO	0184 580337
<b>PRONTO SOCCORSO</b> Telefono locale	<b>118</b>	USL/ASL	0184 5361
		PROVINCIA IMPERIA	0183 7041
<b>POLIZIA</b> Telefono locale	<b>113</b>	VIGILI URBANI	0184 52361/0
		AZIENDA GAS	800900700
<b>CARABINIERI</b> Telefono locale	<b>112</b>	AZIENDA ACQUA	0184 538231
		AZIENDA ELETTRICA	800900860
COMUNE DI SANREMO	0184 5801	GUARDIA MEDICA	800554400
AZIENDA RIFIUTI	0184 5801	TELECOMUNICAZIONI	019
C.M.R. GESTIONE CALDAIA	0184 476440	GUARDIA DI FINANZA	117